



VERBALE N. 9/2018

L'anno 2018 il giorno 7 del mese di dicembre, alle ore 9:00, presso la sede dell'Università degli Studi del Molise di Campobasso, in Via De Sanctis, si è riunito, previa regolare convocazione a mezzo posta elettronica del 30 novembre 2018, il Collegio dei revisori dei conti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio Unico di Previsione E.F. 2019 – parere;
- 2) Variazioni di bilancio;
- 3) Programma triennale dei lavori e dell'elenco annuale dei lavori;
- 4) Convenzione per finanziamento esterno professore ordinario – parere;
- 5) Esame dei provvedimenti approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Tommaso MIELE – Presidente

dott. Antonio SALVINI - componente effettivo in rappresentanza del MIUR

dott.ssa Maria Luisa BERNARDI - componente effettivo in rappresentanza del MEF

1) BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2019 - PARERE

Il Collegio inizia l'esame del Bilancio Unico di Previsione 2019, alla presenza della dott.ssa Angela Antonecchia, responsabile dell'Area Finanza e Controllo, con l'analisi delle questioni contabili di maggior rilievo.

Dopo attento esame della documentazione fornita dal Settore Bilancio e Controllo di Gestione, il Collegio redige la relazione al Bilancio Unico di Previsione 2019 di cui all'allegato 1 al presente verbale e di cui fa parte integrante.

OMISSIS

OMISSIS

Alle ore 12,45, avendo il Collegio esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e il programma di lavoro prefissato, la seduta è tolta.

Il presente verbale consta di n. 2 (due) pagine, oltre l'allegato che consta di n. 20 pagine.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in data 7 dicembre 2018

Firmato:

dott. Tommaso MIELE

dott. Antonio SALVINI

dott.ssa Marialuisa BERNARDI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO ANNUALE AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE PER L'ANNO 2019.

1. PREMESSA

Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2019 risulta predisposto e inserito all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2018.

L'Università del Molise ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno 2013. Ad oggi, il quadro normativo di riferimento, dal vecchio sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale, risulta completato. Infatti, i decreti attuativi del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18, recanti la disciplina dei principi contabili, gli schemi di bilancio e il piano dei conti sono stati adottati il 14 e il 16 gennaio 2014; successivamente è stato adottato il decreto ministeriale 10 dicembre 2015, n. 925 recante i nuovi schemi di budget economico e degli investimenti recentemente rivisti e aggiornati dal decreto ministeriale 27 giugno 2017.

Pertanto, il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2019 e quello triennale 2019/2021 sono stati predisposti sulla base di un quadro normativo ormai definito. Conseguentemente, si può ritenere conclusa la complessa fase di passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, introdotto in forza di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera b) e dall'art. 4, lettera a), della legge n. 240/2010 e dal D.Lgs. n. 18/2012.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità, ispirato a principi di competenza economica e patrimoniale, superando le logiche di dinamica finanziaria, ha posto, nel corso di questi ultimi anni, problemi di varia natura, superati dalla struttura organizzativa non senza difficoltà, ma in termini positivi. In particolare, nel contesto attuativo del passaggio al nuovo sistema contabile, l'Amministrazione ha rivisto complessivamente la propria organizzazione, soprattutto quella direttamente coinvolta nello svolgimento delle attività di gestione contabile, provvedendo nel contempo alla formazione del personale interessato.

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 e quello triennale 2019/2020/2021 sono stati redatti sulla base della normativa vigente (legge 30 dicembre 2010, n. 240, articoli 4 e 5; d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18; D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 recante "*principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*"; D.M. 16 gennaio 2014, n. 21 riguardante la "*classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*"; D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 recante i nuovi "*schemi di budget economico e budget degli investimenti*"; D.M. 27 giugno 2017 recante la "*revisione e aggiornamento del D.M. 14 gennaio 2014*"), nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, sulla base delle disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC.

Con riferimento al D.M. n. 925/2015 sopra citato, merita richiamare le novità più significative introdotte:

- l'adozione di schemi di budget economico e budget degli investimenti, entrambi autorizzatori, conformi agli schemi del bilancio d'esercizio;
- l'evidenziazione - in due righe espressamente separate da tutte le altre voci - dell'ammontare di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (inserita nella Sezione "Altri proventi e ricavi diversi") e/o dalla contabilità economico-patrimoniale (riportata dopo il risultato economico presunto) che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico;
- i contenuti minimi della nota illustrativa allegata al bilancio. Si tratta fondamentalmente dei criteri di valutazione (stime, parametri, statistiche, ecc.) in base ai quali si quantificano le principali voci di ricavo, in particolare il FFO e la contribuzione studentesca, e di costo, in particolare la spesa di personale;
- l'obbligo di procedere ad un riparto per natura anche dei ricavi e dei costi relativi ai progetti.

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 18/2012, il bilancio predisposto dall'Ateneo risulta costituito dai seguenti documenti:

1. relazione sulla gestione (a cura del Rettore e del Direttore Generale sulle azioni strategiche generali dell'Ateneo per il 2019 e per il triennio 2019–2021);
2. bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale 2019:
 - 2.1 - budget economico;
 - 2.2 - budget degli investimenti;
 - 2.3 - nota illustrativa;
 - 2.4 - assegnazione budget alle unità analitiche;
3. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2019 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2019 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
5. riclassificazione della spesa per missioni e programmi 2019 (D.M. n. 21/2014);
6. bilancio unico di previsione triennale d'Ateneo in contabilità economico patrimoniale 2019-2020-2021:
 - 6.1 - budget economico;
 - 6.2 - budget degli investimenti;
 - 6.3 - nota illustrativa.

Le note illustrative, redatte ai sensi del D.M. n. 925/2015 e del manuale tecnico-operativo di cui all'art. 8 del D.M. n. 19/2014 riportano i criteri di formazione e valutazione delle poste e commentano, in dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti programmati e le relative fonti di copertura.

2. BREVI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Collegio passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio unico di previsione d'Ateneo: il budget economico e il budget degli investimenti e, preliminarmente, evidenzia come il bilancio risenta, al pari degli anni precedenti, della difficile situazione congiunturale e della conseguenziale riduzione delle risorse statali e regionali, nonché del particolare contesto territoriale e socio-economico nel quale opera l'Ateneo molisano.

L'importo stanziato sul capitolo 1694 del bilancio di previsione del MIUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) a favore del sistema universitario italiano per **l'anno 2019** è pari a **euro 7.402,6 milioni** e, quindi, si mantiene all'incirca sullo stesso livello del 2018 (euro 7.327 milioni). Il FFO 2019 risulta oggettivamente inadeguato ad assicurare non solo il miglioramento e lo sviluppo degli Atenei, ma anche il normale funzionamento degli stessi. Si aggiunga che, come negli anni passati, una quota parte dell'incremento del FFO 2019 rispetto al FFO dell'anno precedente è a destinazione vincolata. Infatti, 20 milioni di euro sono destinati al finanziamento del piano straordinario per l'assunzione di n. 1000 ricercatori universitari al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano. Ulteriori novità contenute nella manovra finanziaria 2019 riguardano l'incremento del numero dei contratti di formazione specialistica, la disciplina per la chiamata diretta, le modalità per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale, presupposto per l'assunzione dei professori, il trattamento stipendiale dei professori e ricercatori, nonché, per le università con situazione finanziaria solida (indicatore delle spese di personale inferiore all'80%), l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da *turnover*.

Infine, degne di nota sono le disposizioni concernenti il fabbisogno finanziario delle università, le quali, al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione sul territorio nazionale, stabiliscono che, nel periodo 2019-2025, non concorrono al calcolo del fabbisogno finanziario generato complessivamente dal sistema universitario le riscossioni e i pagamenti sostenuti per investimenti e ricerca. Al riguardo, si precisa che le riscossioni e i pagamenti per la ricerca, oggetto di esclusione, si riferiscono esclusivamente alle riscossioni ed ai pagamenti direttamente imputabili all'attività progettuale degli atenei.

Secondo la prassi in atto nel recente passato, anche quest'anno l'incremento del FFO a favore dell'intero sistema universitario, oltre ad essere di lieve entità, è quasi tutto a destinazione vincolata e, conseguentemente, sottratto alla libera decisionalità degli Organi di Governo dell'Ateneo, i quali comunque devono far fronte alle crescenti difficoltà dei bilanci universitari aggravate tra l'altro dalla necessità di farsi carico degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e dallo sblocco degli scatti stipendiali dei docenti per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, degli incrementi delle borse di dottorato disposti per compensare la crescita delle aliquote contributive INPS sulla gestione separata, e la perdita del potere d'acquisto legata agli effetti inflazionistici, nonché del permanere della riduzione da tempo in atto, e, in alcuni casi addirittura l'azzeramento, dei trasferimenti ministeriali a favore dell'edilizia, degli assegni di ricerca e della programmazione.

In proposito, si rammenta, come anche gli incrementi del FFO a suo tempo stabiliti dalla legge di bilancio 2017 furono normativamente vincolati a precise destinazioni, quali ad esempio quelli per le chiamate dirette di professori di prima e di seconda fascia di elevato merito scientifico e quelli per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Con specifico riferimento all'ateneo del Molise, considerata la forte riduzione degli organici del personale avvenuta nell'ultimo decennio, preoccupa l'assenza di finanziamenti statali *ad hoc* per sostenere l'incremento del costo del personale, in quanto ciò, dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria e degli equilibri di bilancio, renderà oltremodo problematico ripristinare il *turnover* al 100%.

La seguente rappresentazione dimostra l'altalenante disponibilità di risorse sul FFO del sistema universitario italiano nell'ultimo decennio:

	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>
importo ml. euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919	6.982	7.327	7.403
% riduzione										
/aumento		-3,87%	2,12%	-5,48%	4,72%	-1,24%	-0,06%	0,91%	4,94%	1,03%

Il deficitario livello del finanziamento statale, unitamente al progressivo incremento della quota-parte di questo ridistribuita in modo vincolato e secondo criteri selettivi, che non tengono in debito conto però i diversi contesti territoriali ed economico-sociali, rischia di mettere in grave difficoltà soprattutto gli Atenei del Sud Italia, in particolare quelli delle aree interne come l'Ateneo molisano, i quali risultano così oggettivamente svantaggiati nella competizione con gli altri Atenei, non potendo assicurare il potenziamento del personale e delle strutture indispensabile per il miglioramento della ricerca, della didattica e dei servizi agli studenti.

D'altra parte, la difficile situazione economica in cui versa il Paese e il progressivo impoverimento delle famiglie non consentono all'Ateneo molisano di far ricorso alla leva contributiva per compensare la riduzione dei finanziamenti governativi. Per di più l'Ateneo, a causa della modesta capacità reddituale delle famiglie cui appartiene un numero elevato dei suoi studenti, risente negativamente anche degli effetti derivanti dall'applicazione della cd. no tax area introdotta dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), che prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE fino a 13 mila euro e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra i 13 mila e i 30 mila euro.

Ciò premesso e considerato, il Collegio evidenzia come il bilancio 2019, nonostante le difficoltà sopra richiamate, risponda ugualmente all'esigenza di mantenere il livello dei servizi, l'offerta formativa e le attività di ricerca, grazie soprattutto ad una gestione rigorosa ed attenta delle limitate risorse finanziarie disponibili e all'utilizzo di riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (euro 1.072.943), gestione che, come risulta dal documento contabile presentato, si prevede produrrà un utile presunto, per l'anno 2019, di euro 197.244 considerando la gestione senza progetti, e di euro 123.245 considerando la gestione progettuale, per una somma complessiva di euro 320.489 considerando entrambe le gestioni.

Le impostazioni previsionali sono ispirate, per la parte relativa ai costi, ai fini di una valutazione di congruità, a criteri di prudenza e di contenimento delle spese, in relazione alle risorse trasferite e realizzabili, nonché al rispetto delle recenti normative specifiche sugli impatti di finanza pubblica.

Per la parte dei ricavi, la previsione è fatta sulla base di idonea documentazione i cui riferimenti sono anche riportati nella relazione illustrativa, al fine di dimostrare l'attendibilità dei valori iscritti,

tenuto conto anche che l'Università è beneficiaria di trasferimenti provenienti da diversi soggetti pubblici e privati.

I precitati criteri dovranno, altresì, essere rispettati nel corso della gestione, in occasione dei provvedimenti di variazione del bilancio.

La formazione del bilancio è stata modulata sulla base delle linee programmatiche, alla luce del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale 7 luglio 2015, n. 611. Sulle stesse si è pronunciato il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2018.

Il documento di bilancio, si ribadisce, è stato predisposto in coerenza con i principi contabili e con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché degli impegni pluriennali già assunti dagli Organi di Governo dell'Ateneo rapportati alle risorse finanziarie disponibili, risorse per la gran parte derivanti dai presumibili trasferimenti della finanza statale e di quella proveniente dalla contribuzione studentesca.

La previsione degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2019 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per ufficio, di mobili, arredi e impianti, nonché in opere di edilizia e di manutenzione straordinaria di immobili.

Il Collegio, infine, osserva come dalla documentazione risulta l'osservanza della legislazione vincolistica volta al contenimento di alcune tipologie di spesa previste nell'esercizio di competenza 2019. Dall'osservanza di detti vincoli consegue il previsto versamento obbligatorio in entrata al bilancio dello Stato pari ad €. **128.238,09**.

Risultano altresì rispettate le ulteriori disposizioni recate in materia dall'art. 1, comma 21 e dall'art. 7, comma 42, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 riguardanti rispettivamente la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi e i criteri da osservarsi per il calcolo della contribuzione studentesca ai fini del rapporto con il FFO.

3. BUDGET ECONOMICO

Il Budget Economico è redatto secondo lo schema di bilancio allegato al D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 e richiama la struttura del conto economico di cui all'art. n. 2425 del c.c. adattato per recepire le particolarità del sistema universitario, nonché secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio, preliminarmente, prende atto di quanto riportato a pag. 18 della nota illustrativa, paragrafo 2.3.4 "*Analisi delle voci del budget economico*", laddove si precisa che "*... per ciascuna voce, verranno presentati e commentati nel dettaglio, **esclusivamente i dati della gestione non progettuale**, in quanto ritenuta più rilevante ai fini della verifica dell'equilibrio economico dell'ateneo*".

Sulla base della suddetta precisazione e dei dati forniti dall'Amministrazione, il Collegio procede all'esame del budget economico considerando **esclusivamente la gestione non progettuale**.

Il budget economico è riassunto nelle seguenti macro-voci:

- **Proventi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- **Costi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e, secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);

- ***Proventi e oneri finanziari*** (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto tesoreria);
- ***Rettifiche di valore di attività finanziarie*** (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni attività finanziarie);
- ***Proventi e oneri straordinari*** (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- ***Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate*** (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito).

I dati del budget economico sono sintetizzati nella seguente tabella riassuntiva, nella quale si mettono a confronto le previsioni iniziali del 2019 con quelle dell'esercizio 2018:

	Previsione 2019			Previsione 2018		
	senza progetti	progetti	totale	senza progetti	progetti	totale
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI						
1) Proventi per la didattica	7.322.863	264.040	7.586.903	6.960.000	114.350	7.074.350
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	439.937	439.937	-	323.277	323.277
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	224.393	224.393	-	-	-
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	7.322.863	928.370	8.251.233	6.960.000	437.627	7.397.627
II. CONTRIBUTI						
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	31.800.000	1.353.868	33.153.868	30.700.000	1.359.677	32.059.677
2) Contributi Regioni e Province autonome	380.000	1.998.700	2.378.700	370.000	1.189.951	1.559.951
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	373.145	373.145	-	632.132	632.132
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	2.527.985	2.527.985	275.000	853.228	1.128.228
5) Contributi da Università	-	-	-	50.000	-	50.000
6) Contributi da altri (pubblici)	370.000	487.493	857.493	320.000	126.792	446.792
7) Contributi da altri (privati)	376.900	415.399	792.299	29.000	699.462	728.462
TOTALE II. CONTRIBUTI	32.926.900	7.156.590	40.083.490	31.744.000	4.861.242	36.605.242
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI						
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.072.943	-	1.072.943	1.358.543	-	1.358.543
2) Altri proventi e ricavi diversi	552.000	18.149	570.149	1.881.565	761.354	2.642.919
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.624.943	18.149	1.643.092	3.240.108	761.354	4.001.462
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	41.874.706	8.103.109	49.977.815	41.944.108	6.060.223	48.004.331
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE						
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:						
a) docenti / ricercatori	20.713.692	876.391	21.590.083	19.037.231	644.824	19.682.055
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	40.000	1.037.410	1.077.410	42.300	753.942	796.242
c) docenti a contratto	252.000	64.800	316.800	333.000	100.980	433.980
d) esperti linguistici	20.020	-	20.020	63.700	-	63.700
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	18.000	905.018	923.018	18.000	470.831	488.831
<i>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	<i>21.043.712</i>	<i>2.883.619</i>	<i>23.927.331</i>	<i>19.494.231</i>	<i>1.970.577</i>	<i>21.464.808</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.207.616	139.728	9.347.344	9.929.723	127.279	10.057.002
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	30.251.328	3.023.347	33.274.675	29.423.954	2.097.856	31.521.810
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE						
1) Costi per sostegno agli studenti	2.513.674	1.324.239	3.837.912	2.395.140	986.920	3.382.060
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	-	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	784.461	784.461	-	426.856	426.856
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.000	902.224	906.224	12.000	573.355	585.355
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-	-

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.000	7.200	11.200	6.000	1.500	7.500
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.999.908	561.385	3.561.293	2.589.759	354.960	2.944.719
9) Acquisto altri materiali	82.500	605.794	688.294	79.500	551.492	630.992
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.157.151	112.200	1.269.351	704.600	105.564	810.164
12) Altri costi	556.247	185.500	741.747	2.021.900	282.176	2.304.076
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	7.317.480	4.483.003	11.800.482	7.808.899	3.282.823	11.091.722
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	549.400	8.900	558.300	41.500	-	41.500
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000	-	50.000	10.000	-	10.000
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	599.400	8.900	608.300	51.500	-	51.500
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.000	272.102	278.102	6.000	273.695	279.695
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	686.684	14.660	701.344	423.684	14.303	437.987
TOTALE COSTI (B)	38.860.892	7.802.012	46.662.904	37.714.037	5.668.677	43.382.714
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.013.814	301.097	3.314.911	4.230.071	391.546	4.621.617
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
1) Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	50.000	300	50.300	80.000	-	80.000
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 50.000 -	300 -	50.300 -	80.000	- -	80.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi	-	-	-	-	-	-
2) Oneri	-	-	-	2.000	-	2.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-	-	-	2.000	- -	2.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.766.570	177.552	2.944.122	2.665.571	114.481	2.780.052
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	197.244	123.245	320.489	1.482.500	277.065	1.759.565
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	-	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	197.244	123.245	320.489	1.482.500	277.065	1.759.565

Il risultato positivo presunto del budget economico risulta pari ad **euro 197.244** considerando, come già detto, la sola gestione senza progetti, ed ad euro **320.489**, considerando invece la gestione complessiva.

Occorre, tuttavia, sottolineare come questo risultato positivo presunto è ottenuto grazie all'utilizzo di riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per una somma pari ad **euro 1.072.943**.

A questo punto, il Collegio si sofferma ad esaminare più approfonditamente le voci più significative di ricavo e di costo.

I **PROVENTI OPERATIVI** ammontano alla somma complessiva di **euro 41.874.706**, che rispetto alla previsione 2018, risulta diminuita di **euro 69.402**.

Sul fronte dei proventi, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle risorse immediatamente disponibili e libere da vincoli di destinazione.

	A) PROVENTI OPERATIVI	2019	2018	Variazione
I	PROVENTI PROPRI	7.322.863	6.960.000	362.863
II	CONTRIBUTI	32.926.900	31.744.000	1.182.900
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.624.943	3.240.108	-1.615.165
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI	41.874.706	41.944.108	-69.402

In particolare, i **Proventi propri** comprendono i proventi per la didattica, le ricerche commissionate da terzi e le ricerche con finanziamenti competitivi:

PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	2019	2018	Variazione
1) Proventi per la didattica	7.322.863	6.960.000	362.863
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
TOTALE PROVENTI PROPRI	7.322.863	6.960.000	362.863

I **proventi per la didattica** ammontano alla somma complessiva di **€ 7.322.863** (+362.863 rispetto all'esercizio precedente) e comprendono tutte le tasse e i contributi per:

- corsi di laurea e laurea magistrale (rate a.a. 2018/19), tasse versate per corsi singoli, prove di ammissione, esami di stato e altre indennità per € 6.922.863);
- altri corsi per € 400.000 (l'importo comprende i contributi per l'iscrizione ai corsi *ante* D.M. n. 509, ai master, alle scuole di specializzazione e ai dottorati di ricerca).

La previsione dei proventi per la didattica per l'anno 2019 è stata effettuata seguendo i criteri utilizzati negli anni passati.

Pur nella difficoltà di effettuare attualmente una stima precisa sull'introito complessivo del pagamento delle tasse universitarie, i dati indicano la seguente linea di tendenza, contenendo, prudenzialmente, in sede di previsione il numero degli iscritti.

A.A.2018/2019	
studenti iscritti previsti	7.500
media tasse e contributi pro-capite	€ 923
incasso presunto (arrotondato)	€ 6.923.000

Per quanto concerne la verifica del limite del 20% sul rapporto tra contribuzione studentesca e trasferimenti statali correnti, si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 42, del d.lgs. n. 95/2012, si deve tenere conto delle sole tasse pagate dagli studenti in corso (euro 4.565.000), al netto delle somme da destinare al finanziamento del rimborso di tasse e contributi (euro 50.000).

Tale rapporto risulta essere molto variabile in considerazione della dinamicità del denominatore; tuttavia detto rapporto si dovrebbe attestare molto al di sotto del prescritto limite di legge del 20% e, in sede previsionale, risulta pari al **14,92%**.

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018, acquisite l'assegnazione definitiva del FFO 2018 e l'esatta determinazione del gettito derivante da tasse e contributi relativi agli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio, il Collegio verificherà il rispetto di detto limite sulla base dei dati consolidati.

Rapporto tasse e contributi su FFO	
tasse e contributi ordinari per studenti in corso	4.615.000
rimborsi contribuzione studenti	50.000
Importo netto	4.565.000
FFO 2017	30.600.000
Rapporto percentuale	14,92%

Per quanto riguarda i **CONTRIBUTI**, questi ammontano alla somma complessiva di **euro 32.926.900**, che, rispetto alla previsione 2018 (euro 31.744.000), risulta lievitata di **euro 1.182.900**.

Nella voce **CONTRIBUTI** sono compresi:

II. CONTRIBUTI	2019	2018	Variazione
1) Contributi MiUR e altre Amministrazioni centrali	31.800.000	30.700.000	1.100.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	380.000	370.000	10.000
3) Contributi da altre Amministrazioni locali	-	-	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	275.000	-275.000
5) Contributi da Università	-	50.000	-50.000
6) Contributi da altri (pubblici)	370.000	320.000	50.000
7) Contributi da altri (privati)	376.900	29.000	347.900
TOTALE CONTRIBUTI	32.926.900	31.744.000	1.182.900

Con riferimento ai contributi operativi, un commento particolare merita la voce **Contributi correnti da MiUR per FFO**.

Il FFO, infatti, costituisce la principale fonte di finanziamento “libera” dell’ateneo che, non avendo appunto alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli organi di governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e per la copertura di quelle volte a realizzare le linee di sviluppo programmate dagli organi di governo dell'Ateneo.

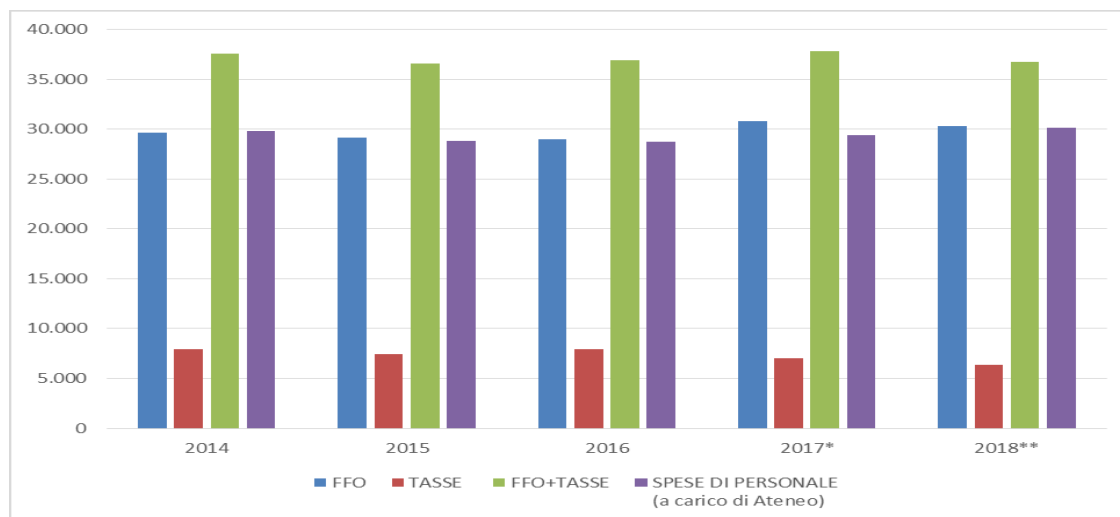
La stima del FFO 2019 inserita a bilancio è stata calcolata sulla base del peso dell'Ateneo sull'intero sistema universitario (**0,45%**), e pertanto sotto tale voce è stato iscritto in bilancio un valore pari ad **euro 30 milioni**.

Nelle tabelle che seguono si rappresenta l'andamento del FFO degli ultimi cinque anni confrontato con l'andamento del costo degli stipendi a carico del bilancio d’Ateneo (fonte dati PROPER):

	2014	2015	2016	2017*	2018**
FFO	29.676	29.132	29.001	30.808	30.314
TASSE	7.908	7.469	7.936	7.014	6.385
FFO+TASSE	37.584	36.601	36.937	37.822	36.699
SPESE DI PERSONALE (a carico di Ateneo)	29.804	28.847	28.730	29.350	30.170

*dato in corso di certificazione

**dato previsionale



Tra i proventi operativi, una menzione particolare merita anche la voce "**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**" che ammontano alla somma complessiva **euro 1.624.943**, e che, rispetto alla previsione 2018, risulta diminuita di **euro 1.615.165**.

La voce "**altri proventi e ricavi**" comprende:

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2019	Variazione	2018
1) Utilizzo riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.072.943	-285.600	1.358.543
2) Altri proventi e ricavi diversi	552.000	-1.329.565	1.881.565
TOTALE CONTRIBUTI	1.624.943	-1.615.165	3.240.108

Secondo le disposizioni contenute nel manuale tecnico-operativo, negli "**Altri Proventi e Ricavi Diversi**", al fine di dare evidenza del loro impiego, è inserita la voce "**Utilizzo riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria**". Si rammenta, al riguardo, che le riserve vengono utilizzate, fino al loro esaurimento, come fonte di copertura delle previsioni di budget economico e/o di budget degli investimenti, e sono iscritte tra i ricavi in quanto non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. A questo proposito, si evidenzia che, al fine di ottenere il pareggio del budget economico, sono state utilizzate riserve del patrimonio netto, per una somma pari ad **euro 1.072.9443**.

A differenza di quanto fatto nei precedenti anni, quest'anno, l'Amministrazione ha utilizzato le riserve soltanto per la copertura del budget economico, in quanto la sostenibilità finanziaria del budget degli investimenti (**euro 1.535.500**) è assicurata dall'andamento dei flussi di cassa, mentre la sostenibilità economica è garantita dalla copertura a conto economico dagli ammortamenti derivanti dalle immobilizzazioni.

Sul fronte dei **COSTI OPERATIVI**, il Collegio evidenzia preliminarmente che il fabbisogno dei costi è stato circoscritto a quelli direttamente attribuibili alle attività istituzionali di didattica e di ricerca. Riguardano quindi i costi di personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, nonché i costi per i servizi connessi alla gestione corrente e al funzionamento delle attività didattiche e di ricerca. Detti costi si quantificano, per l'esercizio 2019, in € **38.860.892**, con un aumento, rispetto al precedente esercizio (euro 37.714.037), di **euro 1.146.855**. I costi operativi sono di seguito elencati:

	B) COSTI OPERATIVI	2019	2018	Variazioni
VIII	COSTI DEL PERSONALE	30.251.328	29.423.954	827.374
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	7.317.480	7.808.899	-491.419
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	599.400	51.500	547.900
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.000	6.000	-
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	686.684	423.684	263.000
	TOTALE COSTI OPERATIVI	38.860.892	37.714.037	1.146.855

In particolare, con riguardo alla voce più significativa dei costi operativi, cioè al **costo del personale**, si osserva come la previsione di tale costo sia stata formulata tenendo conto di quanto erogato al personale in servizio nel 2018 e delle variazioni che interverranno entro la fine del corrente e del prossimo anno. A questo riguardo, si fa presente che, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, e accogliendo il suggerimento a suo tempo formulato da questo Collegio, l'Amministrazione ha incrementato tali costi, al fine di consentire l'adeguata copertura degli oneri che deriveranno dai rinnovi contrattuali, prudenzialmente stimati al 5% del monte salari 2015, così come previsto nella circolare del MEF n. 19/2017, nonché dallo sblocco degli scatti del personale docente.

Lo stanziamento relativo al personale docente e ricercatore risente dei pensionamenti e dei passaggi di ruolo intervenuti nel 2018, i cui effetti non si sono ancora esplicitati nell'anno in corso.

Per il personale tecnico-amministrativo, lo stanziamento previsto consolida le differenze stipendiali delle progressioni economiche orizzontali, finanziate con il fondo per il trattamento accessorio, e tiene conto dei pensionamenti che avverranno nel corso del 2019.

Lo stanziamento dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale T/A (Fondo Risorse decentrate per il personale appartenente alle categorie B), C) e D, e Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP), e dei dirigenti è dello stesso importo di quello certificato da questo Collegio nel 2018. Le risorse per trattamento economico accessorio potranno essere effettivamente utilizzate solo dopo la prescritta certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio, ad ogni buon fine, in ordine al trattamento economico del personale, richiama quanto contenuto nelle Circolari del MEF del 23 marzo 2018, n. 14 e del 29 novembre 2018, n. 31.

Si evidenzia che la stima del costo del personale per il 2019 è di **euro 30.251.328** (+827.374 rispetto al 2018), **pari** a circa l'**81%** della stima del totale dei costi operativi (euro **38.860.892**), e pari a circa il **75%** della stima del totale dei proventi operativi (**euro 41.874.706**).

Tenuto conto delle difficoltà dell'Ateneo di acquisire finanziamenti esterni, di agire strategicamente sulla leva contributiva e di ridurre ulteriormente i costi di funzionamento e le spese obbligatorie, corre l'obbligo di raccomandare il costante e rigoroso monitoraggio della spesa per le retribuzioni e di ogni altra spesa fissa e ricorrente al fine di verificare la compatibilità dei suddetti costi con gli equilibri complessivi del bilancio.

Il Collegio, a questo riguardo, mentre dà atto alla *governance* dell'Ateneo della gestione oculata e responsabile fin qui attuata, esprime una certa preoccupazione sulla tenuta dei futuri equilibri di bilancio, ritenendo alquanto problematico, per le ragioni indicate dal Rettore nella sua relazione (carenza di fondi ministeriali ed esterni, introduzione della *no tax* area e ineluttabile esigenza di assicurare il *turnover* del personale), dopo i significativi tagli effettuati nel recente passato, intervenire ancora sui costi della gestione corrente senza mettere a repentaglio il proficuo svolgimento delle attività istituzionali dell'ateneo.

Con riguardo ai **costi della gestione corrente, pari a complessivi euro 7.317.480**, si evidenzia, pur considerando che parte di questi costi possono essere sostenuti dai proventi derivanti dai progetti, la contrazione **di euro 491.419** rispetto alla previsione del precedente esercizio 2018, previsione che era stata di euro 7.808.899, e che aveva già subito rispetto agli esercizi 2017 e 2016 altrettante significative contrazioni.

Macrovoce COGE	2019	2018	Variazione
1) Costi per sostegno agli studenti	2.513.674	2.395.140	118.534
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.000	12.000	-8.000
6) Variazioni rimanenze di materiali di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.000	6.000	-2.000
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.999.908	2.589.759	410.149
9) Acquisto altri materiali	82.500	79.500	3.000

10) Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.157.151	704.600	452.551
12) Altri costi	556.247	2.021.900	-1.465.653
TOTALE	7.317.480	7.808.899	-491.419

In particolare, si segnala la contrazione, rispetto all'esercizio precedente, dei costi per l'acquisto di materiale di consumo e di materiale bibliografico, mentre si osserva con soddisfazione che sono previsti in incremento i costi per il sostegno agli studenti (+ **euro 118.534**).

Ben stimati, e adeguatamente motivati nella Nota Illustrativa alla quale ad ogni buon fine si rimanda, sono gli stanziamenti previsti nella Sezione "*Ammortamenti e Svalutazioni*" e nella Sezione "*Accantonamenti per rischi ed oneri*".

Considerando la sola gestione senza progetti, il **totale dei costi operativi 2019 (38.860.892)** confrontato con il totale dei proventi operativi (**41.874.706**) dimostra che la gestione operativa risulta sostanzialmente in equilibrio (+ **3.013.814**), grazie però all'utilizzo di riserve del patrimonio netto per una somma pari ad euro 1.072.943.

	2019	Variazioni	2018
A) PROVENTI OPERATIVI	41.874.706	-69.402	41.944.108
B) COSTI OPERATIVI	38.860.892	1.146.855	37.714.037
A – B) RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	3.013.814	-1.216.257	4.230.071

Si segnala, infine, il dato relativo al **risultato economico presunto (utile) dell'esercizio 2019**, considerando sempre la sola gestione senza i progetti: + **euro 197.244**; mentre il risultato economico presunto della gestione complessiva è pari ad euro **320.489**.

	2019	Variazioni	2018
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.963.814	-1.184.257	4.148.071
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-2.766.570	100.999	-2.665.571
RISULTATO D'ESERCIZIO	197.244	-1.285.256	1.482.500

4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e riassume gli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici, agli acquisti di impianti e macchinari, e agli acquisti di attrezzature didattiche e scientifiche e del patrimonio librario.

Il budget degli investimenti, pertanto, comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previste per il 2019. Esso risulta così composto:

Voci	2019	2018	Variazione
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	816.000	600.000	216.000
2) Impianti e attrezzature	257.000	549.500	-292.500
3) Attrezzature scientifiche	24.000	24.000	-
4) Patrimonio librario	431.000	302.000	129.000
5) Mobili e arredi	2.000	3.500	-1.500
	<i>1.530.000</i>	<i>1.479.000</i>	<i>51.000</i>
II – Immobilizzazioni finanziarie	3.500	3.500	-
TOTALE	1.533.500	1.482.500	51.000

La previsione delle spese degli investimenti ha registrato un incremento legato principalmente alla programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed al finanziamento del sistema bibliotecario (euro 431.000).

L'investimento complessivo presunto delle immobilizzazioni è pari a € **1.535.500** per la gestione senza progetti e riguarda per la totalità le immobilizzazioni materiali.

Il budget degli investimenti, come già rilevato in precedenza, trova copertura finanziaria nei flussi di cassa, mentre la sostenibilità economica, nel periodo 2019/2021, è garantita dalla copertura a conto economico degli ammortamenti derivanti dalle immobilizzazioni già acquisite e dalla proiezione degli ammortamenti dei nuovi investimenti. Al riguardo va rappresentato che negli anni precedenti, invece, la copertura del budget degli investimenti era assicurata sia con l'utilizzo di riserve del patrimonio netto, sia con l'utile presunto della gestione economica dell'anno di riferimento.

In considerazione delle nuove modalità previste per la copertura finanziaria degli investimenti, il Collegio rappresenta la necessità di monitorare costantemente i flussi di cassa al fine di verificare la disponibilità di risorse liquide necessarie per coprire gli interventi programmati anche in coerenza con il rispetto del limite di fabbisogno finanziario che sarà indicato dal MIUR.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Collegio, nel rammentare le norme che impongono alle università il rispetto di vincoli di spesa (norme esplicitamente indicate nella tabella sotto riportata), fa presente che la somma da versare allo Stato è iscritta tra gli **Oneri Diversi di Gestione**, nella voce "*Versamenti Obbligatori al Bilancio dello Stato*", ed è **pari ad euro 128.238,09**

Si riporta di seguito il dettaglio delle riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2019, utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF - RGS del 23 marzo 2018, n. 14.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento	Versamento	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	1.164,45	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	71.278,00	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Parziale	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	33.323,80	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	3.379,68	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	19.092,16	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	55.795,64	
TOTALE VERSAMENTI	128.238,09	

6. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (D.LGS. 29 MARZO 2012, N. 49)

Il Collegio, anche in sede previsionale e a titolo meramente indicativo, allo scopo di fornire un quadro prospettico sulla situazione economico-finanziaria dell'Ateneo e favorire il suo monitoraggio, ritiene utile rappresentare anche in questa sede la stima sugli indicatori di cui al d.lgs. n. 49/2012. In sede di relazione del bilancio di esercizio 2018, sulla base dei dati consolidati, si effettuerà la verifica sulla situazione economica finanziaria ai sensi del citato decreto legislativo.

6.1 Indicatore di spesa di personale anno 2019 (art. 5 d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49)

Il Collegio richiama l'articolo di legge sopra citato, sottolineando l'importanza del rispetto del limite massimo del costo del personale, stante il suo impatto con le politiche assunzionali dell'Ateneo. Le penalizzazioni sono graduate in relazione al superamento degli indici previsti dalla legge e alla quale il Collegio rimanda, data la sua formulazione molto articolata e complessa.

In relazione al limite massimo del costo del personale di cui al citato art. 5, il Collegio evidenzia come detto limite, determinato ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, si attesta al **80,81%**.

INDICATORE SPESE DI PERSONALE - IP: <i>previsione 2019</i>		80,81 %	
NUMERATORE	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico di Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	20.800	-	29.200
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	8.400		
Docenti a tempo determinato	877	877	
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	140	140	
Direttore Generale	174	-	174
Fondo Contrattazione Integrativa	870	-	870
Contratti per incarichi di Insegnamento	220	-	220
TOTALE	31.481	1.017	30.464
DENOMINATORE	Entrate complessive	Spese a riduzione	Entrate complessive nette
<i>FFO – PROPER</i>	<i>30.300</i>	-	<i>30.300</i>
<i>Programmazione Triennale</i>	<i>150</i>	-	<i>150</i>
<i>Tasse e Contributi Universitari</i>	<i>7.300</i>	<i>50</i>	<i>7.250</i>
TOTALE	37.750	50	37.700

6.2 Indice di indebitamento anno 2019 (art. 7 d.lgs. 29.03.2012, n. 49)

Al fine di valutare la sostenibilità e l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ateneo, il Collegio attesta, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto legislativo che l'indice di indebitamento per l'anno 2019 è pari allo **0,00%**.

INDICATORE INDEBITAMENTO I DEB: <i>previsione 2019</i>		0,00%		
NUMERATORE	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	-			
TOTALE	-			
DENOMINATORE	Entrate Complessive	Spese di personale a carico di Ateneo	Fitti Passivi a carico Ateneo	Entrate complessive nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	37.750	30.464	-	7.286
TOTALE	37.750	30.464	-	7.286

6.3 Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF 2019

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo per l'anno 2019, calcolato ai sensi del D.M. MIUR 30 dicembre 2013, n. 47, è pari all'**1,02%**.

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – I SEF: <i>previsione 2019</i>		1,02%	
NUMERATORE	Entrate Complessive Nette	82% Entrate Complessive Nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari-Fitti passivi a carico Ateneo	37.750	30.955	
TOTALE	37.750	30.955	
DENOMINATORE	Spese di personale a carico di Ateneo	Oneri di ammortamento	Spese complessive (B)
Spese di personale + oneri di ammortamento	30.464	-	30.464
TOTALE	30.464	-	30.464

7. CONCLUSIONI

Il Collegio rileva conclusivamente come il bilancio di previsione 2019 confermi, in linea con il precedente esercizio, uno **spiccato grado di rigidità**.

Considerando, infatti, il saldo tra i proventi senza vincolo di destinazione e i costi per spese fisse, di personale, di funzionamento e di manutenzioni edilizie, il margine di manovra per attuare politiche di sviluppo e di investimento in ricerca è davvero esiguo.

Ad aggravare le condizioni di tale rigidità concorrono in modo rilevante sia la riduzione dei contributi statali, pubblici e privati destinati al funzionamento delle strutture universitarie, al finanziamento delle borse di dottorato, delle borse di studio, degli assegni di ricerca, sia il permanere di vincoli finalizzati al contenimento della spesa, sia, infine, l'imputazione al bilancio universitario degli incrementi dei costi del personale.

Il pareggio del budget economico, in ogni caso, è avvenuto utilizzando le riserve iscritte nello Stato Patrimoniale derivanti dalla contabilità finanziaria.

Il Collegio, pur rimarcando la sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo sulla base degli indicatori di spesa di personale e di spesa per indebitamento, segnala una significativa dose di precarietà del bilancio e rileva come la complessiva situazione economico finanziaria necessiti ancora della massima attenzione, così come dimostrano i tre indicatori economico-finanziari e patrimoniali di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, che qui di seguito vengono riassunti:

INDICATORI	2019 %	2018 %
Indicatore spese di personale	80,81	79,90
Indice di indebitamento	0.00	1,85
Indicatore di sostenibilità economico-finanziario	1,02	1,02

Sul piano dell'attività gestionale di cassa del 2019 dovrà essere assicurata la compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MIUR assegnerà all'Ateneo sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 637, della legge 23 dicembre 2006, n. 266 del (legge finanziaria per il 2007) e dell'art. 78 della legge di bilancio 2019 in corso di approvazione.

Il Collegio raccomanda ai competenti uffici di provvedere al monitoraggio periodico della gestione finanziaria, per evitare tempestivamente e in corso di gestione l'insorgere di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto dei numerosi vincoli cui è soggetto il bilancio in esame, soprattutto con riferimento alle dinamiche retributive e al limite inderogabile di spesa fissato per il 2019.

L'esigenza del monitoraggio costante della cassa risulta ancor più necessario al fine di assicurare la copertura finanziaria degli investimenti, così come è stato messo in evidenza nelle pagine precedenti della presente relazione.

L'Amministrazione ha inoltre predisposto il bilancio di previsione in contabilità finanziaria, il bilancio unico di previsione 2019 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 e il riclassificato della spesa per missioni e programmi.

Rinnovando al Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti e al personale degli uffici competenti il proprio apprezzamento per l'assistenza fornita all'attività revisionale del Collegio, nei sensi esposti, con le raccomandazioni e i suggerimenti sopra indicati, il Collegio **esprime parere favorevole al bilancio unico di Ateneo di previsione 2019.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE D'ATENEOTRIENNALE IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE 2019-2020-2021

In applicazione delle disposizioni normative dettate (legge n. 240/2010, art. 5, comma 1 lett. b) e comma 4, lett. a); d.lgs. n. 18/2012, art. 5; D.M. n. 19/2014) l'Ateneo ha trasmesso anche la proposta di Bilancio Unico di Previsione pluriennale 2019-2020-2021 per le relative valutazioni, unitamente ai sotto indicati documenti previsionali:

- a) Prospetti contabili: budget economico e budget degli investimenti;
- b) Nota Illustrativa.

Il Collegio ha accertato in via preliminare le voci previsionali indicate nel budget economico 2019-2020-2021 avente struttura analoga al Budget Economico annuale, in particolare quelle riferite ai proventi (proventi propri – contributi – proventi per attività assistenziale – proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio – altri proventi e ricavi diversi). In totale per il periodo considerato, i valori dei proventi della gestione senza progetti presentano il sotto indicato andamento:

	<i>senza progetti</i>	<i>gestione complessiva</i>
2019:	41.874.706	49.977.815
2020:	42.606.243	46.505.358
2021:	43.026.283	44.325.861

Il Collegio ritiene che i valori scritti nei vari conti, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dall'Amministrazione, siano **attendibili**.

Per quanto attiene l'analisi delle voci previsionali indicate tra i costi (costi del personale – costi della gestione corrente – imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite, anticipate), per il periodo considerato presentano in termini quantitativi il seguente andamento:

	<i>senza progetti</i>	<i>gestione complessiva</i>
2019:	38.860.892	46.662.904
2020:	39.271.276	42.980.244
2021:	39.559.066	40.793.791

Alla luce di quanto sopra si evidenzia un sostanziale equilibrio tra i costi e i ricavi anche negli esercizi 2019-2020-2021. Malgrado le previsioni allo stato non incoraggianti e richiamate le osservazioni e le considerazioni svolte nella presente relazione relativamente all'esercizio 2019, soprattutto con riguardo alle modalità di copertura del budget degli investimenti, il Collegio **esprime parere favorevole** sul Bilancio Unico di Previsione di Ateneo Triennale per gli anni 2019-2020-2021.

Campobasso, 7 dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Tommaso MIELE _____

Dott.ssa Luisa BERNARDI _____

Dott. Antonio SALVINI _____